



## Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce

### **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Approvato dal Consiglio nella seduta del 26 aprile 2017 delibera n. 13

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 1, co. 8, L 190/2012 così come novellato dal D. Lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA e con l'obiettivo di rendere ulteriormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta del 15 dicembre 2016, ha condiviso ed approvato i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi, fissati nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla predisposizione del sistema di prevenzione, costituiscono contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2017 – 2019 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente.

#### **Doppio livello di prevenzione**

In continuità con il passato, il Consiglio intende mantenere e a rafforzare il c.d. "doppio livello di prevenzione", ovvero il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi viene programmato a livello centrale dal CNI e viene attuato dagli Ordini territoriali conformemente.

Il rafforzamento potrebbe avvenire mediante:

- Ruolo di referente e di coordinamento del RPCP Unico Nazionale verso i RPCT territoriali. Tale attività consiste sinteticamente nella divulgazione di novità normative e di prassi operative, nell'organizzazione -a livello centrale- delle attività formative, nella condivisione tra tutti gli Ordini di quesiti e casistiche, nella risoluzione di quesiti posti dagli Ordini territoriali;
- Predisposizione di piano formazione da erogare a Ordini/fondazioni e associazioni in qualunque modo collegate agli Ordini; la formazione sarà diversificata e diretta a dipendenti, RPCT e soggetti impegnati in processi attinenti alle aree di rischio;
- newsletter trimestrale del RPCT unico Nazionale ai RPCT territoriali in cui verrà data evidenza della nuova normativa, orientamenti e prassi in vigore, nonché dei quesiti degli Ordini territoriali che sono stati evasi;
- predisposizione di indicazioni e linee guida sugli adempimenti, laddove ritenute utili e funzionali allo scopo della divulgazione.
- Predisposizione di contenuti tipo del PTPC, che saranno poi declinati dagli Ordini territoriali.

#### **Promozione di maggiori livelli di trasparenza**

In risposta alle richieste del Legislatore e di ANAC, il Consiglio si impegna alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e alla pubblicazione di "dati ulteriori" rispetto a quelli obbligatori.

Tale ulteriore trasparenza potrebbe avvenire mediante:

- Tempestiva pubblicazione di tutti i verbali di consiglio, a prescindere dai contenuti delle delibere, nel rispetto della normativa privacy e della confidenzialità e riservatezza;
- Monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano



## Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce

diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui PTPC.

### **Promozione di maggiore condivisione con stakeholder**

Il Consiglio, da sempre, considera essenziale la condivisione delle proprie attività -in particolare finalizzate alla prevenzione della corruzione- con i propri stakeholder, identificati principalmente negli Ordini territoriali, enti terzi in qualunque modo collegati, provider di formazione, Autorità ed enti pubblici.

Tale maggiore condivisione sarà attuata attraverso:

- Predisposizione della “Carta dei servizi”, tenuto conto delle specifiche attività svolte dal Consiglio
- Inserimento all’Ordine del giorno dell’Assemblea dei Presidenti di un punto -gestito dal Consigliere delegato all’anticorruzione- per agevolare la trattazione di novità in materia di anticorruzione.

### **Maggiore coinvolgimento dell’organo di indirizzo - Rafforzamento del flusso informativo tra Organo di indirizzo e RPCT**

Anche prima delle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA, il Consiglio ha sempre avuto un alto grado di coinvolgimento nelle attività di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza. In aggiunta a quanto sopra evidenziato, il Consiglio intende farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione ma anche nel monitoraggio della compliance dell’ente. A tal riguardo, il Consiglio intende intraprendere le seguenti azioni:

- Richiedere al RPCT Unico Nazionale la predisposizione di 2 report annuali, con cadenza semestrale, con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, verifiche condotte e situazioni atipiche, se esistenti;
- Prevedere per ogni riunione del Consiglio, uno specifico punto all’Ordine del giorno -a cura del Consigliere delegato- in cui si forniranno informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive; il RPCT Unico Nazionale potrà essere invitato a riferire personalmente;
- Prevedere la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche.

### **Rafforzamento del flusso informativo tra dipendenti e RPCT**

Il Consiglio, con l’obiettivo di maggiormente rafforzare il flusso informativo tra il RPCT Unico Nazionale e i dipendenti del Consiglio e consentire quindi al RPCT di far leva su risorse qualificate e impegnate nella prevenzione della corruzione, ritiene di porre in essere le seguenti azioni:

- Produrre ed emanare un Ordine di servizio con cui si sollecitano i dipendenti a collaborare con il RPCT (ciascuno per le proprie competenze) e a riferire a questi -dopo idonea valutazione- episodi direttamente, indirettamente o potenzialmente collegati a fenomeni di opacità o violazione normativa anticorruzione o conflitto di interessi.
- In pari documento, verranno specificatamente individuati i responsabili degli uffici da cui ci sia attente maggiore collaborazione



## Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce

### **Miglioramento dell'organizzazione interna (uffici-persone-responsabilità)**

Nell'ottica di rafforzare il flusso informativo tra dipendenti e RPCT Unico, il Consiglio ritiene necessario procedere ad una più formale organizzazione dell'ente. Tale formalizzazione può essere raggiunta attraverso una o più delle seguenti azioni:

- chiara individuazione dell'attività svolta da ciascun ufficio e indicazione del soggetto responsabile
- chiara divulgazione dell'organizzazione e dei ruoli di ciascuno all'interno dell'ente
- individuazione del soggetto/ufficio in carico per i procedimenti disciplinari
- relativamente all'adempimento degli obblighi di trasparenza individuazione delle attività che ciascun ufficio è tenuto a svolgere, formale comunicazione dello specifico obbligo ai soggetti tenuti.

### **Maggiore divulgazione della cultura anticorruzione e trasparenza**

Il Consiglio da sempre ha ritenuto che la divulgazione della cultura della trasparenza è un fattore determinante per la lotta alla corruzione e, per questo, sin dal gennaio 2015 ha organizzato forme di divulgazione al proprio interno, presso gli Ordini territoriali e presso enti terzi in qualsivoglia modo collegati alla propria attività.

Al fine di ulteriormente rafforzare tale diffusione, il Consiglio ritiene di adottare la seguente azione:

- Indicare nel budget preventivo di una somma finalizzata alle iniziative di trasparenza (formazione, giornata della trasparenza, costi potenzialmente connessi ai maggior carichi di lavoro per rispondere all'accesso civico generalizzato)

### **Promozione di maggior controllo sull'area acquisti**

Il merito all'area acquisti e conferimento incarichi, il Consiglio al fine di ulteriormente rafforzare le misure di prevenzione, ritiene di intervenire con le seguenti azioni:

- Specifica maggiore formazione dei soggetti operanti nell'area, che oltre alla normativa anticorruzione e trasparenza devono anche avere confidenza con la normativa in tema di contratti pubblici e con la normativa pubblicistica che regola l'attività degli enti pubblici
- Incaricare il Responsabile del settore acquisti di procedere ad una riorganizzazione delle procedure che informano la sua attività mediante:
  - riorganizzazione di lista dei fornitori, con specifica acquisizione di requisiti di onorabilità
  - indicazioni per effettuare una scelta comparativa tra i provider terzi
  - Nei rapporti superiori all'anno, predisposizione di momenti di valutazione dei livelli di servizio

### **Maggiore controllo sul meccanismo decisionale del consiglio**

A seguito delle indicazioni fornite da ANAC, e anche nell'ottica del c.d. "accesso civico generalizzato" che attribuisce a "chiunque" di accedere a tutta la documentazione, dati del Consiglio, sarebbe opportuna una maggiore formalizzazione e motivazione delle decisioni assunte dal Consiglio. Fermo restando che il Consiglio già opera sulla base di un Regolamento di funzionamento, per dimostrare che il meccanismo decisionale è oggettivo, potrebbero essere adottate le seguenti azioni:

- Relativamente ad ogni attività decisionale, formalizzazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per ciascuna decisione che importi acquisti o



## Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce

conferimento di incarichi (mediante autodichiarazione o mediante rappresentazione direttamente nelle delibere)

- Relativamente ad ogni attività decisionale, rafforzare la motivazione
- Relativamente alle decisioni che comportano spese, conferimenti incarichi, acquisizione di servizi se superiori ad ammontare prestabiliti, tempestiva comunicazione al RPCT.

### **Terzi, Enti collegati, Associazioni**

Il Consiglio, relativamente a soggetti terzi con cui si dovessero avere rapporti di controllo, partecipazione, associazione, partnership, e fermo restando le attuali previsioni normative circa la loro sotto posizione o meno alla normativa anticorruzione, ritiene utile adottare la seguente misura:

- sottoscrizione di protocolli di legalità e, a seconda della consistenza del vincolo, la promozione presso l'ente terzo controllato o partecipato, l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.